

USO DEL PASSATO REMOTO

“Oltre le apparenze, la vita ha altri significati” (fiaba Tibetana)



Molti anni fa, in un povero villaggio tibetano, viveva un contadino con suo figlio. Suo unico bene materiale, a parte la terra e la piccola casa di paglia, era un cavallo che aveva ereditato da suo padre.

Un giorno, il cavallo **scappò** lasciando l'uomo senza animali che potessero lavorare la terra. I suoi vicini – che lo rispettavano molto per la sua onestà e diligenza – **accorsero** a casa sua per dirgli che erano dispiaciuti per quanto era successo. Lui li **ringraziò** per la visita, ma **domandò**: “Come fate a sapere se ciò che mi è successo è una disgrazia per me?”

Qualcuno commenta a bassa voce con l'amico: “Non vuole accettare la realtà, lasciamo che pensi quel che vuole, così non si *affliggerà* per l'avvenuto.”

Ed i vicini **andarono** via, fingendo d'essere d'accordo con ciò che avevano sentito.

Una settimana dopo, il cavallo **ritornò**, ma non era solo: era accompagnato da una quattro cavalli selvaggi. Al sapere questo, gli abitanti del villaggio – contenti, perché solo ora

avevano capito la risposta che l'uomo aveva dato loro – **tornarono** a casa dell'agricoltore, congratulandosi per la *buona sorte*.

“Prima avevi solo un cavallo, ed ora ne hai quattro. Auguri!”, **dissero**.

“Grazie mille per la visita e per la vostra solidarietà”, **rispose** l'agricoltore. -“Ma come fate a sapere che l'accaduto è una benedizione per me?”

Sconcertati, e pensando che l'uomo stesse impazzendo, i vicini **se ne andarono**, commentando per strada “possibile che quest'uomo non capisca che Dio gli ha inviato un dono?”

Passato un mese, il figlio dell'agricoltore, **decise** di addomesticare i quattro cavalli. Ma l'animale **saltò** in modo imprevisto, ed il ragazzo, cadendo, **si ruppe** una gamba.

I vicini **tornarono** a casa dell'agricoltore, portando doni per il giovane ferito. Il sindaco del villaggio, solennemente, **presentò le condoglianze** al padre, dicendo che tutti erano molto dispiaciuti per l'accaduto.

L'uomo **ringraziò** per la visita e l'affetto di tutti. Ma **domandò**: “Come potete sapere se l'accaduto è una disgrazia per me?”

Questa frase **lasciò** tutti stupefatti, perché nessuno potrebbe *avere il minimo dubbio* di come un incidente ad un figlio possa essere una tragedia. **Uscirono** della casa dell'agricoltore, commentando fra sé: “È davvero impazzito; il suo unico figlio può rimanere zoppo per sempre ed ha ancora dubbi che l'accaduto possa davvero essere una disgrazia.”

Trascorsero alcuni mesi ed il Giappone **dichiarò** guerra alla Cina. Gli emissari dell'imperatore **attraversarono** tutto il paese alla ricerca di giovani in buona salute da inviare in guerra. **Arrivarono** al villaggio e **reclutarono** tutti i giovani, eccetto il figlio dell'agricoltore che aveva la gamba rotta.

Nessuno dei ragazzi **ritornò** vivo. Il figlio **guarì**. L'agricoltore **passò** a visitare i suoi vicini per consolarli ed aiutarli, poiché si erano mostrati solidali con lui in ogni situazione. Ogni volta che qualcuno di loro si lamentava, l'agricoltore diceva: “Come sai se questa è una disgrazia?”. Se qualcuno si rallegrava troppo, gli domandava: “Come sai se questa è una benedizione?”. E gli uomini di quel villaggio **capirono** che, oltre alle apparenze, la vita ha altri significati.

Esercizio di vocabolario - completa le frasi con le parole mancanti

Lavorare la terra	accaduto	una disgrazia	presentare le condoglianze	buona sorte	Avevo il minimo dubbio	affliggere
-------------------	----------	---------------	----------------------------	-------------	------------------------	------------

Completa le frasi con 6 delle 7 frasi/parole dell'elenco.

1. Non ti _____! Vedrai che non si tratta di nulla di serio.
2. Maria ha passato gli esami con il massimo dei voti. Non ne _____
3. Confido nella _____, per riuscircela a cavare stavolta!
4. È successa _____. È morto il fratello di Elisa.
5. Bisognerebbe fare come una volta e tornare a _____
6. Non ero a conoscenza dell' _____

Rispondi alle domande

1. Qual è il messaggio di questa fiaba?
2. Ti reputi una persona fortunata? Perché?
3. Parla di un evento che pensavi fosse sfortunato è invece non lo è stato
4. Parla di una favola del tuo Paese o una di una storia che trasmette un messaggio importante (usa il passato remoto)

Trasforma i seguenti verbi nella forma infinita e traducili nella tua madrelingua

Scappò **scappare → to escape**

Accorsero _____

Ringraziò _____

Domandò _____

Andarono _____

Ritornò _____

Tornarono _____

Dissero _____

Rispose _____

Se andarono _____

Decise _____

Saltò _____

Si ruppe _____

Tornarono _____

Presentò _____

Ringraziò _____

Domandò _____

Lasciò _____

Uscirono _____

Trascorserò _____

Dichiarò _____

Attraversarono _____

Arrivarono _____

Reclutarono _____

Ritornò _____

Guarì _____

Passò _____

Guarirono _____

Quando si usa il passato remoto?

1. In azioni storiche, lontane nel tempo, che non sono legate al presente

Es: La seconda guerra mondiale iniziò nel 1939.

2. Nello scritto, nei libri, nei romanzi, nelle fiabe ecc...

Es: E vissero felici e contenti.

3. In azioni che il parlante sente lontane emotivamente, quindi è una scelta soggettiva o stilistica

Es: L'ultima volta che nevicò in Sicilia avevo 10 anno.